

Consumi in ripresa

Si è conclusa la fase più negativa per i consumi italiani. È quanto emerge dall'indicatore dei consumi Confcommercio, che ha registrato, a gennaio, un'invarianza rispetto a dicembre e un calo dello 0,2% tendenziale. In termini di media mobile a tre mesi, l'indicatore mostra, dall'autunno, «una modesta tendenza al miglioramento». Questa dinamica, spiega Confcommercio, che porta «a ritenere ormai conclusa la fase più negativa del ciclo, è comunque ancora troppo debole per garantire in tempi ragionevoli il ritorno dei consumi sui valori, già depressi, di fine 2012». Sul versante delle famiglie e delle imprese, il sentiment ha manifestato, anche a febbraio, un deciso incremento.

La ripresa della fiducia si associa a un graduale miglioramento dell'attività produttiva. Secondo Confindustria, la produzione industriale, a febbraio, avrebbe evidenziato un +0,2% rispetto a gennaio.

Quanto al lavoro, anche a gennaio, secondo l'Istat, gli occupati sono saliti di 11 mila unità rispetto a dicembre.